

# Il giornalino



Bimestrale - numero **2/2010**

dell' **ASSOCIAZIONE MATERANA DEGLI AMICI DEL CUORE**  
**ASSOCIAZIONE ONLUS - ADERENTE AL CO.NA.CUORE**

**INFORMAZIONE PREVENZIONE ATTIVITA' SOCIALE CONVEGNISTICA**

Poste italiane - Spedizione in A.P. - Art.2 comma 20/C Legge 662/96 - Aut. DCO/DCMT/295/2002 del 03/06/02  
Registrato al Tribunale di Matera al n. 195 del 09-05-2002 - Stampato presso la Tipografia Paternoster s.n.c. Grafiche  
Direttore Responsabile: **Stefano Mele**, nato a Ginosa (TA) il 16-02-1936 -

Numero di c/c bancario **18460 Banca Popolare del Mezzogiorno Ag. I IBAN: IT08Z0539816101000000018460**

Numero di c/c postale **10348753 Amici del cuore Matera 5xmille e Cod. Fiscale 93019560775**

Via Nazionale 42 ttel/fax **0835259485** tel **0835312331** fax **0835314714** www.amicidelcuore.info e-mail: amicidelcuorematera@alice.it

Cari amici del cuore,  
innanzitutto l'augurio di una buona estate: ricordatevi delle raccomandazioni che vi abbiamo fatto nello scorso numero del Giornalino, datevi una ripassata ai consigli contenuti in quel bellissimo articolo senza sottovalutarne la portata.

Paolo Loiodice ci ha rappresentato a Roma nella bellissima cornice di palazzo Chigi a Monte Citorio il 24 Marzo scorso, in occasione dell'assegnazione delle borse di studio del Fondo Pricard, a cui tutti voi avete contribuito acquistando le noci lo scorso Novembre.

Noi riteniamo che la ricerca sia fondamentale e che adoperarsi per acquisire i fondi necessari al suo sviluppo sia un obbligo per tutte le associazioni, specialmente in un momento di importanti tagli al settore.

Intanto subito una bella notizia che dà valore al nostro lavoro quotidiano e forza per andare avanti: in occasione dell'assemblea annuale del CONA-cuore a Modena il 23 e 24 Aprile scorso la nostra associazione è stata insignita della massima onorificenza del mondo del volontariato cardiologico.

Un cuoricino d'oro che ci è stato affidato dal presidente Gianni Spinella durante una bella cerimonia alla presenza di tutte le associazioni aderenti a CONA-cuore e di cui abbiamo foto.

L'8 Maggio nella bella cornice del Palazzo dell'Annunziata il dottor Carmine Sinno (medico dello sport e primario del Pronto soccorso dell'Ospedale) ha presentato i dati dello screening, effettuato con la nostra associazione sui ragazzini delle Scuole-calcio di Matera. Ve ne daremo i dettagli dopo la pubblicazione sui periodici della Medicina dello sport.

In quell'occasione anche una simpatica quanto completa relazione del dottor Angelo Rizzi, relativa ai problemi legati all'eccesso di alimentazione ed all'obesità.

I dati dello screening su 4.000 studenti delle scuole medie superiori della nostra città saranno presentati alla fine di settembre in un grande convegno dedicato alla prevenzione giovanile: attualmente stanno lavorando alla loro elaborazione degli esperti dell'Università di Trieste.

Segue a pagina 2

## Fondo Pricard

Uno splendido aiuto alla ricerca



Articoli a pagina 6 e 7



Non far mancare il tuo

**5x1** 

scrivi **93019560775**

Per quanti non avessero già fatto la dichiarazione dei redditi, ricordo di assegnarci il 5xmille: stiamo ottenendo risultati straordinari. Pensate che in soli due anni abbiamo più che raddoppiato il numero delle scelte dei contribuenti. Ovviamente la difficoltà consiste nel fatto che le risorse non vengono ancora assegnate (per la crisi economica?) e perciò siamo ancora obbligati a fare affidamento sul rinnovo delle tessere e sulle donazioni.

Abbiamo lasciato la vecchia sede di via Nazionale e stiamo trattando con un privato per una nuova localizzazione in via Giolitti che probabilmente sarà operativa da Settembre: non vi annoio descrivendovi la sordità dei nostri amministratori alla nostra richiesta di affittare una sede di proprietà del Comune o della Provincia. Tutti i politici parlano di ritornare sul territorio e della urgenza di capire i problemi della gente, ma l'impressione che danno è di un immobilismo disarmante, di una completa incapacità di programmazione e di una totale diffidenza per le associazioni che lavorano nel sociale.

Non capiscono che siamo stanchi di proclami e di promesse e che, se è vero come è vero, che ci troviamo a dover affrontare una crisi epocale occorre rimboccarsi le maniche e "fare", chiamando a raccolta gli uomini migliori della nostra società, i



*La consegna dell'attestato e del cuoricino d'oro di CONA cuore alla nostra associazione per le mani del nostro presidente*

più capaci, i più disinteressati, naturalmente senza pretendere che siano schiavi ossequiosi dei riti della politica di partito.

All'interno le foto della bella gita in Val d'Aosta' ospiti degli Amici del cuore di quella regione: i commenti che abbiamo ascoltato sono stati a dir poco entusiastici.

Forse sarebbe il caso di riorganizzarla dopo l'estate, prima della stagione invernale. Fateci sapere se ci sono richieste: a tutti "les amis du coer" ed al dottor Giuseppe Ciancamerla un grazie di vero cuore da parte di tutti noi. Leggetevi gli articoli scientifici, che rappresentano interessanti prospettive terapeutiche e di diagnosi, sul Dabigatran 2 e sulle interazioni tra il cromosoma 9 e la cardiopatia ischemica

Da tutti noi l'augurio di una felice estate.

### 8 Maggio- Palazzo dell'Annunziata

Il dottor Carmine Sinno presenta i dati dello screening, effettuato con la nostra associazione sui ragazzini delle Scuole-calcio di Matera



## **Dab1gatran 2: la prima conferma**

Qualche altra informazione sul dabigatran, il nuovo anticoagulante orale inibitore diretto della trombina che, meno suscettibile del warfarin alle interazioni farmacologiche ed alimentari, non necessita di variazioni di posologia e di regolari controlli ematici del livello di anticoagulazione (leggasi controllo dell'INR).

Nello studio RE—LY recentemente pubblicato sul prestigioso *The New England Journal of Medicine* il dabigatran aveva dimostrato un'efficacia almeno sovrapponibile al warfarin nella prevenzione degli accidenti cerebrovascolari in pazienti con fibrillazione atriale.

Nel numero del 10 dicembre 2009 della stessa rivista vengono ora presentati i risultati di un altro studio in cui il dabigatran viene nuovamente confrontato con il warfarin ma in un contesto clinico differente, quello dei pazienti con tromboembolia venosa.

Anche questa volta il dabigatran (alla dose fissa di 150 mg due volte al giorno) si è rivelato sovrapponibile al warfarin sia come efficacia nella prevenzione delle recidive che dal punto di vista del profilo di sicurezza (in particolare, a differenza dello studio sulla fibrillazione atriale, non si è osservato il paradossale aumento d'incidenza di sindrome coronariche acute) e senza richiedere regolari controlli ematochimici.

**Riprendendo quanto affermato nel precedente articolo sui risultati del RE-LY sembra di potere affermare che la liberazione dall'INR è sempre più vicina!**

*(Tratto da "Cuore e salute" n.3/4 Aprile 2010)*



Non far mancare il tuo piccolo ma importante contributo al

**5 x 1** 

**scrivi 93019560775**

**Ricordati, inoltre, di rinnovare la tessera**

**CHIAMARE PAOLO AL 3395817490 o NICOLA AL 3283032103**



# Fotodiario di una splendorosa





# didida gita in Valle d'Aosta



**A ROMA, 24 MARZO, FONDO PRICARD, ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO**

## Premiati i quattro ricercatori vincitori dei nostri bandi biennali

A Palazzo Chigi, nel “cuore” del Governo del Paese, il 24 marzo scorso, abbiamo assegnato le prime borse di studio previste dal nostro Fondo Pricard, nato lo scorso anno. Alla presenza dei sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (che aveva concesso il patrocinio all’iniziativa) Gianni Letta e Carlo Giovanardi si è svolta la cerimonia di consegna delle quattro borse di studio che prevedono un investimento complessivo pari a 180.000 euro nel corso del biennio 2010-2011.

“Si tratta di una significativa dimostrazione di passaggio dal dire al fare, dalle tante nobili parole che vengono spese per la ricerca, ma che non sempre sono seguite dagli atti”, hanno dichiarato all’unisono i sottosegretari Letta e Giova-

nardi. “Proprio perché avviene in un settore così cruciale qual è quello cardiologico, è uno sforzo da apprezzare ulteriormente, in quanto esprime un impegno civile e sociale portato avanti da un’associazione di volontariato”. Nei quattro medici vincitori dei bandi Pricard (i dottori Andreassi, Fasano, Pilichou e Cipolletta) e nei loro progetti si riassume la speranza di “fare ancora meglio di quanto si fa oggi”, ha sottolineato a conclusione del proprio intervento il prof. Giovanni Spinella, presidente del Conacuore.

Per fare meglio serve davvero l’impegno di tutti, dal Governo al Gruppo dei Parlamentari del Cuore, rappresentati nell’occasione dal senatore Giuliano Barbolini: un impegno che deve passare per inve-

stimenti molto maggiori sul versante della prevenzione e della ricerca, le vere “armi” in grado di ridurre in misura decisiva i terribili numeri delle malattie cardiocircolatorie. Un impegno che passa per le capacità dei quattro giovani ricercatori premiati e per quelle dei tanti che l’Italia non riesce ancora a trattenere, costretti a costruirsi miglior sorte all’estero. Il sottosegretario Letta lo ha fatto proprio, nella sala (la Verde) del Palazzo deputata a gestire le “emergenze” tra Governo e parti sociali. A conclusione della cerimonia, una delegazione del Conacuore è stata ricevuta dal ministro della Salute, Ferruccio Fazio, che ha voluto complimentarsi di persona con giovani medici e con i dirigenti Conacuore. ■

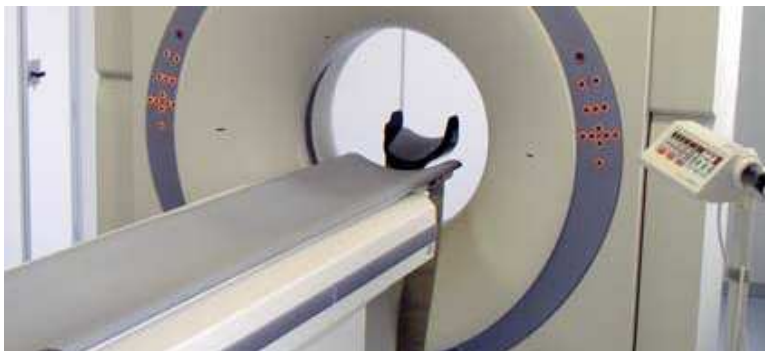


*Davanti a Palazzo Chigi con i rappresentanti di CONA-cuore e i vincitori delle borse di studio*

## LA CARTA D'IDENTITA' DEI PROGETTI VINCITORI

### Progetto vincitore del bando Pricard Senior a tema libero:

Gli effetti a lungo termine (cancro e malattia cardiovascolare) di radiazioni ionizzanti in pazienti adulti con cardiopatia congenita: aspetti clinici e molecolari (radioguch) (Dr.ssa Maria Grazia Andreassi, responsabile Unità Ricerca Genetica-IFC-CNR Pisa)



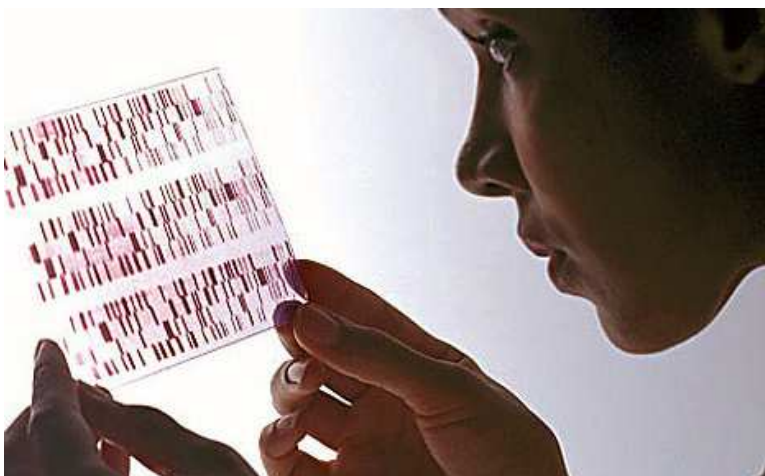
### Progetto vincitore del bando Pricard Giovani:

Rischio cardiovascolare nei deficit familiari di HDL: il modello della malattia di Tangier e il ruolo dei trasportatori abca1 e abcg1. (Dr. Tommaso Fasano, dottorando di ricerca in Medicina molecolare e rigenerativa - Università di Modena e Reggio Emilia)



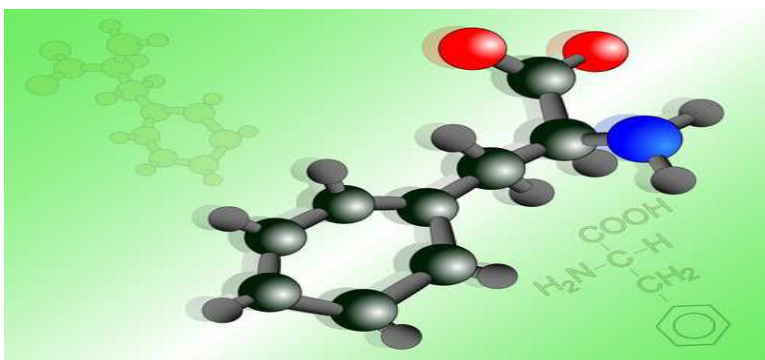
### Progetto vincitore della borsa di studio Terapia antipertensiva di popolazione:

la genetica come strumento di valutazione economica per migliorare efficacia e sostenibilità. (Dr.ssa Ersilia Cipolletta, borsista Dipartimento di Fisiopatologia clinica e Medicina sperimentale - Università "Federico II" di Napoli)



### Progetto vincitore della categoria Giovani, in quanto subentrante al non assegnato bando Pricard Senior a tema "strategico" (Lotta alla Morte Improvvisa Cardiaca).

Eziopatogenesi e markers molecolari della cardiomiopatia aritmogena: dal modello animale all'uomo. (Dr.ssa Kalliopi Pilichou, assegnista di ricerca presso il Dipartimento Scienze medico-diagnostiche e terapie speciali - Università di Padova)



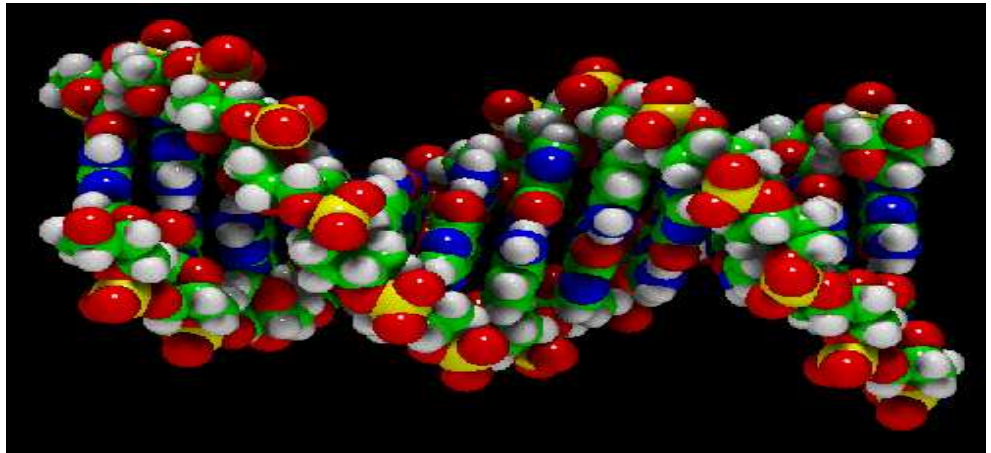
## Cromosoma 9 e cardiopatia ischemica

È di pochi anni fa l'osservazione di un legame tra alcune varianti genetiche della regione

cromosomica 9 p21.3 (tra cui rs 10116277, rs 1333040, rs 238206, rs 10757278, rs 1333049)

ed il rischio di sviluppare un infarto miocardico o altre manifestazioni di cardiopatia ischemica. Al recente congresso dell'American College of

Cardiology (marzo 2010) sono stati presentati i risultati di un sottostudio del noto registro europeo



GRACE che ha specificatamente indagato il significato prognostico della presenza di una di tali varianti genetiche.

3247 pazienti con sindrome coronarica acuta (SCA) provenienti da Regno Unito, Belgio e Polonia, sono stati studiati per identificare la presenza della variante genetica rs1333049 localizzata sul cromosoma 9 e sono poi stati seguiti prospetticamente per 6 mesi; tali pazienti sono inoltre stati confrontati con soggetti di controllo sani (3000 provenienti dal Regno Unito e 2467 dalla Polonia). I risultati hanno mostrato come la variante genetica presa in considerazione fosse innanzitutto associata con l'evento coronarico indice e che, inoltre, la stessa era significativamente ed indipendentemente associata ad un'aumentata probabilità di recidiva infartuale (HR aggiustato per età e sesso, 1.48; CI 1.00-2.19;  $p=0.048$ ) e di recidiva infartuale 0 morte cardiaca (HR aggiustato per età e sesso, 1.58; CI, 1.00-2.28;  $p=0.053$ ) entro 6 mesi.

Tali dati sembrerebbero quindi confermare che la presenza della variante genetica del cromosoma 9 definita rs 1333049 sia associata in modo indipendente ad una prognosi sfavorevole dopo una SCA.

**Sebbene il peso e la reale utilità clinica di tale associazione rimangano ancora controversi, tale marker genetico potrebbe essere utile in futuro nel migliorare la stratificazione dei pazienti con sindrome coronarica acuta.**



Grazie per il contributo offerto all'Associazione dagli sposi Gianni Cristallo e Mariangela Scalcione.